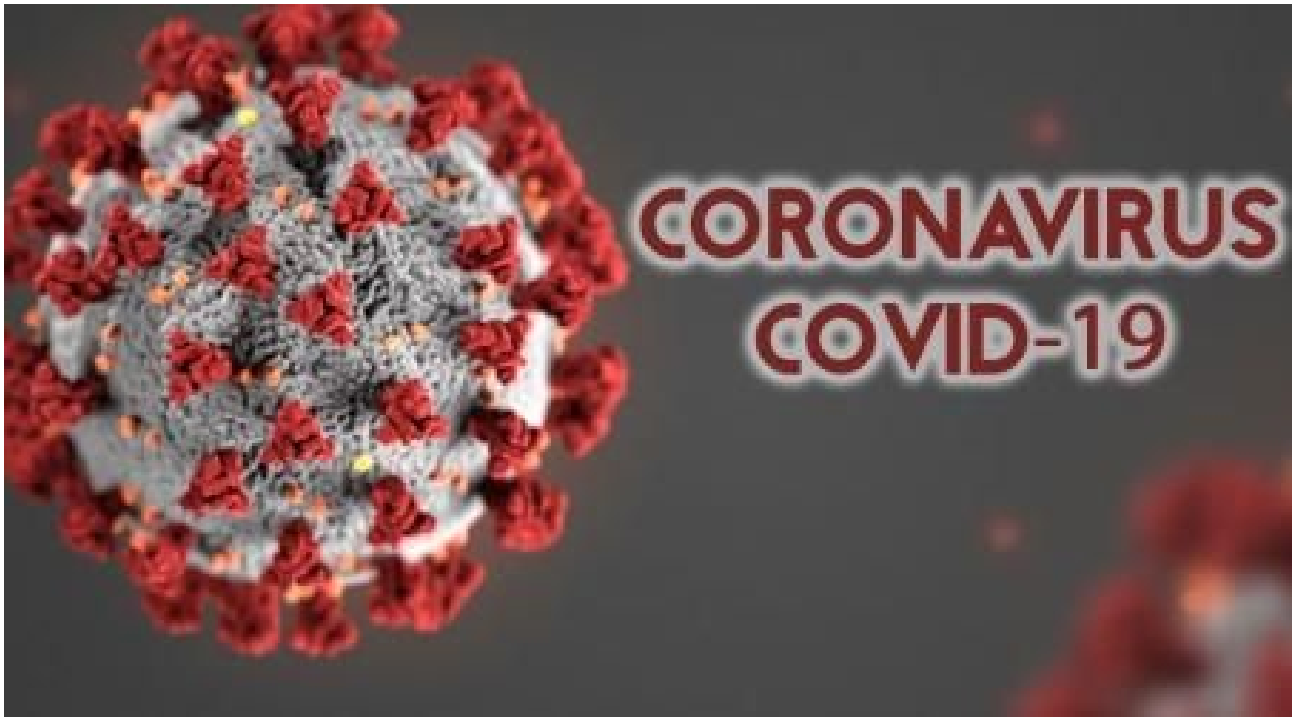


I.I.S. FERMI-SACCONI-CECI di ASCOLI PICENO



PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

MISURE DI CONTENIMENTO E PREVENZIONE DEL CONTAGIO

PROTOCOLLO PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/21, AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA IN MATERIA DI SORVEGLIANZA DA RISCHIO COVID-19

COMITATO DI EMERGENZA COVID-19

| | |
|----------------------------|---|
| SCUOLA | I.I.S. FERMI-SACCONI-CECI ASCOLI PICENO |
| DATORE DI LAVORO | DOTT. ADO EVANGELISTI |
| DSGA | ANNA MARIA POLICHICCHIO |
| COLLAB. PRESIDE/COMP. NOES | PROF. ELIO MANDOZZI |
| RSPP | ING. GIULIANO TARTAGLIA |
| MEDICO COMPETENTE | DOTT. SAVINO FATONE |
| RLS | ADEMARIO POLI |
| RLS/VICE PRES. CON. D'IST. | PROF. DOMENICO SILVESTRI |
| COMP. NOES | MAURO LUZI |

La presente **procedura operativa** (fatte salve le diverse disposizioni impartite dai superiori Organi Competenti) condivide il Comitato di Emergenza COVID-19 va ad integrare il documento di valutazione del rischio (DVR).

Ascoli Piceno, __/09/2020

Il Dirigente Scolastico
Ing. Ado Evangelisti

il RSPP
Ing. Giuliano Tartaglia

il RLS
Prof. Domenico Silvestri

il RLS
Prof. Poli Ademario

Il Medico Competente
Dott. Savino Fatone

1. PREMESSA

La Scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo di regolamentazione (di seguito protocollo) tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Ai sensi del DPCM 26 Aprile 2020, è stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Il presente documento è stato condiviso e redatto con il contributo delle figure di sistema (collaboratori del DS, DSGA, RLS, RSPP, Medico Competente).

2. ORGANIGRAMMA GENERALE DELL'ISTITUTO

| | |
|---|--|
| Datore di Lavoro | Prof. Ado Evangelisti |
| Responsabile Delegato Sacconi - Ceci | Prof. Elio Mandozzi |
| Responsabile I.I.S. "E. Fermi" | Prof.ssa Donnini Macciò Daniela |
| Preposto con Incarico Specifico (PIS) di tipo amministrativo | Anna Maria Policicchio |
| Preposto con Incarico Specifico (PIS) di tipo esecutivo/Fermi | Prof. Domenico Silvestri |
| Preposto con Incarico Specifico (PIS) di tipo esecutivo/Fermi | Sig. Gabriele Tosti |
| Preposto con Incarico Specifico (PIS) di tipo esecutivo/Fermi | Sig. Gennaro Gallo |
| Preposto con Incarico Specifico (PIS) di tipo esecutivo/Fermi | Sig. Ademario Poli |
| Preposto con Incarico Specifico (PIS) di tipo esecutivo/Fermi | Sig. Mauro Luzi |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) | Ing. Giuliano Tartaglia |
| Medico Competente | Dott. Savino Fatone |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) | Sig. Ademario Poli |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) | Sig. Domenico Silvestri |
| Ufficio del Coordinamento | Dott. Ado Evangelisti Dsga Anna Maria Policicchio Prof. Elio Mandozzi Prof.ssa Donnini Macciò Daniela Prof. Costantino Troli |

| | |
|---|--|
| <p>Referenti scolastici per il COVID-19 La figura del referente COVID-19 è introdotta nelle scuole dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, del 21 agosto 2020.</p> <p>Sono stati nominati un membro referente ed un membro supplente per ciascuno dei 3 plessi.</p> | <p>ITI Fermi Referente Sestini Filippo Supplente Mauro Luzi</p> <p>IPSIA Sacconi Referente Prof. Elio Mandozzi Supplente Domenico Silvestri</p> <p>IPSIA Via Cagliari Referente Prof. Costantino Troli Supplente Migliori Gabriele</p> |
|---|--|

3. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente protocollo è rendere gli ambienti presenti all'interno della scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative, gli allievi possano svolgere le attività didattiche, i genitori possano partecipare responsabilmente al buon funzionamento dell'Istituto.

Sulla base del protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 siglato tra MI e OO.SS. del 06/08/2020 e dei verbali del CTS, vengono forniti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Il presente documento sarà in costante evoluzione e sarà pertanto contraddistinto da una data e da una versione dello stesso. Tutti i lavoratori ed i genitori degli allievi devono tenersi autonomamente informati tramite la bacheca del registro elettronico ClasseViva ed il sito internet dell'Istituto sulle azioni di contrasto al virus e sulle modifiche al protocollo, che deve essere responsabilmente adottato da tutti.

E' possibile per tutti presentare all'istituto, tramite posta elettronica, motivate richieste di modifica/integrazione al presente protocollo, al fine di migliorarlo e renderlo il più adeguato possibile al contesto didattico e lavorativo dei singoli plessi. Tali richieste saranno valutate dalle figure presenti nel comitato anti-COVID, singolarmente per la specifica competenza, oppure come organo riunito collegialmente.

L'efficacia del protocollo si basa sulla convergenza di azioni responsabili da parte di ciascun attore (dirigente, figure di sistema, insegnanti, personale ATA, famiglie e allievi) e quindi sul patto di corresponsabilità, non solo educativa e didattica, che lega la Scuola e le Famiglie, al fine di contrastare nel modo più efficace il virus COVID-19.

È pertanto indispensabile ricordare che **oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole

potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato. [Fonte: Verbale CTS n. 82, 28/05/2020]

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020.
- D.P.CM. 11 marzo 2020.
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6.
- Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - #Decreto Curaltalia
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- Dpcm 26 aprile 2020
- 28 maggio 2020 DOCUMENTO del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO
- Decreto Ministeriale n. 9 del 26 giugno 2020 "Piano Scuola" con allegato documento del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO - QUESITO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE SULLE MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO
- Verbale n.94 della riunione del 7 luglio 2020 del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
- Circolare Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione prot. 1436 del 13/08/2020
- Verbale n. 100 del Comitato Tecnico Scientifico del 12/08/2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020: indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

MISURE ORGANIZZATIVE

5. CONDIZIONI E MODALITÀ PER L'INGRESSO A SCUOLA

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è rappresentata da:

- a) **assenza di sintomatologia da infezione respiratoria;**
- b) **assenza di febbre con temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti** (con obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia). **Questo istituto invita a rimanere a casa anche con temperatura di 37° C, o superiore;**
- c) **non essere obbligato a isolamento o quarantena sulla base di provvedimenti delle Autorità competenti;**
- d) **non essere stati a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;**

Anche se allo stato attuale non ci sono ancora prescrizioni, in attesa che le stesse vengano definite dalle istituzioni, si raccomanda di tenere a casa i ragazzi che provengono da zone focolaio; in tal caso saranno adottati non appena possibile dalla scuola interventi di didattica online. Un allievo che proviene da una zona a rischio potrebbe stare tranquillamente 'bene', ma essere asintomatico e portatore di contagio.

La scuola ha installato agli ingressi appositi portali per il rilevamento della temperatura corporea, pertanto il personale e gli studenti saranno sottoposti al controllo prima dell'accesso ai luoghi di lavoro e alle aule. I portali di ingresso abilitano l'accesso se la temperatura corporea è non superiore a 37,5° e se lo studente INDOSSA LA MASCHERINA. I ragazzi dovranno indossare la mascherina già all'esterno dell'istituto, prima dell'ingresso.

Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, NON sarà consentito l'accesso agli ambienti scolastici; lo studente dovrà sostare all'esterno in una zona coperta per non bloccare l'afflusso degli altri studenti e riprovare, in coda, a misurare nuovamente la temperatura.

Qualora, dopo l'ingresso a scuola, uno studente dovesse presentare temperatura superiore a 37,5 °C, sarà accompagnato in una stanza predisposta, fornito di mascherina chirurgica e, se minorenne, saranno contattati i genitori per riprenderlo.

MOLTO IMPORTANTE: Si rimanda alla responsabilità individuale, con i conseguenti risvolti di carattere penale, per l'osservanza dei punti sopra riportati pertinenti allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

5.1 PERSONALE DELLA SCUOLA

All'inizio dell'anno scolastico 2020/21, prima del giorno 14/09/2020, tutto il personale scolastico è tenuto a compilare il modulo di AUTODICHIARAZIONE protocollo anti contagio COVID-19.

Successivamente a tale autodichiarazione, il personale (docente e ATA) deve avvisare tempestivamente la scuola nel caso una delle condizioni sopra indicate non siano più soddisfatte e provvedere nei modi previsti dalla legge a giustificare l'assenza. L'autodichiarazione sarà conservata nel fascicolo personale per il tempo previsto dalla normativa vigente, a cura degli assistenti amministrativi addetti.

Nel caso in cui un lavoratore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, deve restare a casa, informare il Medico di Medicina Generale e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, producendo il certificato medico.

Comunque ogni volta che il personale accede agli ambienti scolastici sarà sottoposto a rilevamento della temperatura corporea attraverso i portali sopra indicati o tramite misurazione manuale con termometro a distanza.

5.2 ALLIEVI DELL'ISTITUTO

I documenti del Comitato Tecnico Scientifico della protezione Civile rimandano alla responsabilità genitoriale (responsabilità personale per i maggiorenni) riguardo all'accesso a scuola. Pertanto gli allievi che NON soddisfano le precondizioni sopra richiamate NON devono recarsi a scuola.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio, l'alunno deve restare a casa e i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. I genitori informano anche il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.

Vista la presenza in istituto dei portali fissi per il rilevamento della temperatura corporea e per il controllo della mascherina correttamente indossata, gli allievi prima di accedere negli spazi scolastici saranno sottoposti a rilevamento della temperatura e dovranno indossare la mascherina.

Gli studenti devono rispettare le regole riportate nel presente protocollo anti contagio e nel Regolamento d'Istituto.

5.3. STUDENTI "FRAGILI"

Al rientro a scuola è necessario affrontare le problematiche sottese alla presenza di alunni c.d. "fragili", cioè particolarmente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il Pediatra/Medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, così come previsto dal Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.

5.3 FORNITORI/VISITATORI IN INGRESSO ALLA SCUOLA – INCLUSI I GENITORI

È fatto divieto di accesso all'edificio ai fornitori esterni se non per quelli che abbiano da svolgere attività lavorative improrogabili. L'accesso di esterni alla scuola deve essere infatti limitato ai soli casi assolutamente necessari (es. accesso concordato ed autorizzato per eseguire lavori di manutenzione agli edifici o agli impianti).

Qualora ammesso, l'accesso all'edificio sarà concordato e programmato mediante appuntamento.

Qualora ammesso, l'accesso all'edificio è comunque vincolato al mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e nell'utilizzo della mascherina e dei guanti monouso o garantendo l'igiene delle mani con idoneo prodotto igienizzante e sottoscrivendo l'autodichiarazione predisposta. È vietato toccare superfici non strettamente necessarie all'intervento richiesto al fine di ridurre quanto possibile il rischio di contaminazione.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Le consegne dovranno avvenire all'esterno dell'edificio previo appuntamento con il referente interno. In caso non fosse possibile rimanere a bordo dei propri mezzi, sarà cura del fornitore scaricare il materiale in apposita area indicata dal referente di volta in volta, onere del referente reperire il materiale e trasportarlo all'interno dell'edificio. Durante tali attività dovranno essere utilizzati guanti monouso.

In caso di accesso all'edificio i fornitori o visitatori dovranno attendere il proprio referente interno. La circolazione all'interno dell'edificio è consentita solo per l'espletamento di attività autorizzata. C'è l'obbligo a rimanere a distanza interpersonale di almeno 1 metro rispetto alle altre persone presenti nelle immediate vicinanze, qualora non sia possibile l'allontanamento delle stesse.

Per tutti i fornitori / visitatori vige l'obbligo di utilizzare esclusivamente i propri strumenti di lavoro (es. penne, telefono, tablet, attrezzature manuali o elettriche necessarie allo svolgimento dell'attività, etc). È quindi vietato scambiare con altri lavoratori gli strumenti di lavoro.

All'interno dei locali NON sono individuati servizi igienici per gli esterni.

Tutti i visitatori che accedono ai locali scolastici sono tenuti a **compilare il modulo "AUTODICHIARAZIONE** protocollo anti contagio COVID-19 VISITATORI IN INGRESSO DELL'ISTITUTO/PLESSO e saranno sottoposti al rilevamento della temperatura corporea con i portali fissi installati ovvero con termometri a distanza.

Il personale COLLABORATORE SCOLASTICO in servizio, sotto la propria responsabilità, consente l'accesso ai locali della scuola a visitatori esterni esclusivamente per motivi indifferibili e con le accortezze indicate nel Regolamento d'Istituto e nel presente documento, SOLO DOPO la compilazione e la firma del sopra richiamato modulo di autodichiarazione.

L'autodichiarazione dei fornitori / visitatori esterni sarà conservata per 30 giorni al plesso di accesso a cura del responsabile di plesso.

Nel caso di lavoratori dipendenti da aziende terze impegnati in attività nei plessi (es. manutentori, fornitori, ecc...) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'azienda terza dovrà informare immediatamente l'istituto scolastico (mediante comunicazione via PEC o raccomandata) ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'istituzione scolastica fornirà alle imprese che dovessero operare all'interno della scuola, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, al quale dovranno attenersi anche i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della scuola, rispettandone integralmente le disposizioni

Tutto quanto possibile (a mero titolo di esempio non esaustivo: colloqui, comunicazioni, ...) dovrà essere effettuato a distanza, sfruttando i seguenti strumenti:

- Registro Elettronico;
- Sito internet dell'Istituto, con annesse sezioni "Albo Online", "Amministrazione Trasparente", "Comunicati";
- Posta elettronica / Posta elettronica certificata;
- Telefono;
- Eventuali piattaforme per la comunicazione utilizzate dall'Istituto.

Gli accessi alle strutture scolastiche saranno limitati ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, laddove l'istanza e la relativa risposta NON possa essere rispettivamente inoltrata ed evasa per via telematica, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione dell'incontro.

Nel caso che i genitori siano presenti all'uscita degli allievi, essi non dovranno accalcarsi all'ingresso e all'uscita degli allievi per non creare assembramenti, ma attenderanno nella zona esterna, fuori dall'area di pertinenza dell'istituto/plesso, distanziati e dotati di mascherina.

5.4 SINTOMI INSORTI DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA

I **lavoratori** devono informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato (responsabili di plesso, collaboratori del DS) della presenza di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o di un sintomo compatibile con COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa. In tal caso, bisogna assicurarsi che il lavoratore indossi la mascherina chirurgica, invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione della Asl che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà un documento volto ad attestare che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

Il personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 che fa avvertire immediatamente i genitori/tutore legale. L'alunno deve essere dotato di una mascherina chirurgica e ospitato in una stanza dedicata dove sarà necessario procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il soggetto, al momento dell'isolamento, dovrà essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Al momento la fonte più autorevole e aggiornata di indicazioni nella gestione di un positivo COVID-19 è il documento "Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" (del 21 agosto 2020).

5.5 INFORMAZIONE SULLE PRECAUZIONI PER LA PRESENZA A SCUOLA

Il presente documento, a cura della DSGA, viene posto in visione a tutti i lavoratori, viene pubblicato sul sito internet dell'Istituto, viene inviato in bacheca a tutti i genitori degli allievi.

Tramite questo documento il dirigente informa preventivamente il personale ed i genitori della preclusione dell'accesso a chi NON soddisfi le precondizioni sopra elencate.

Il personale COLLABORATORE SCOLASTICO informa chi intende fare ingresso nel luogo di lavoro delle precondizioni necessarie e gestisce gli accessi.

5.6 RIENTRO A SCUOLA DOPO INFEZIONE DA COVID-19

L'ingresso nei plessi dei lavoratori e studenti che fossero risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta "negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

La gestione successiva dei contatti tra un lavoratore o uno studente che fosse risultato positivo al COVID-19 sarà gestita in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione (organo istituzionale del settore sanitario).

Nell'ambito dell'emergenza coronavirus tramite le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2, nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia è stata introdotta una nuova figura: il Referente scolastico per COVID-19. Le attribuzioni di questa figura possono essere rinvenute nel **Documento prodotto dal Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto.**

6. DISTANZIAMENTO FISICO

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza. Tuttavia la stessa aggregazione rappresenta la forza e l'energia propulsiva del sistema educativo; la sospensione delle attività scolastiche e il successivo isolamento hanno determinato una significativa alterazione della vita sociale e relazionale dei ragazzi determinando al contempo una interruzione dei processi di crescita in autonomia, di acquisizione di competenze e conoscenze, con conseguenze educative, psicologiche e di salute che non possono essere sottovalutate.

In classe, in palestra, all'ingresso, all'uscita, dovranno essere evitati assembramenti, mantenendo le persone a distanza.

L'accesso agli spazi comuni, alle aree di attesa, alle zone ristoro e agli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione o aerazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

L'aria degli spazi comuni deve essere cambiata spesso tramite l'apertura di finestre e porte da parte del personale in servizio.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico.

Sulle presenti misure vigilano insegnanti, collaboratori scolastici e responsabili di plesso/istituto. In caso di problemi a far rispettare tali misure organizzative, sarà informato il responsabile di plesso/istituto e, se la situazione non viene risolta, il dirigente scolastico.

6.1 DISTANZIAMENTO IN AULA E LABORATORI

Nelle aule i banchi sono posizionati rispettando la misura del distanziamento di almeno 1 metro tra le bocche degli allievi.

La disposizione degli arredi nelle aule deve intendersi come **FISSA**, ogni modifica dovrà essere concordata con il Dirigente Scolastico e dovrà rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini/cartelle individuali chiusi, da tenere in prossimità della postazione.

L'insegnante che si trova in cattedra deve distare almeno 2 metri da tutti gli allievi, compreso l'allievo eventualmente posizionato davanti alla lavagna. L'insegnante avrà l'accortezza di spostarsi leggermente, se necessario, per mantenere sempre la distanza di 2 m rispetto l'allievo presente alla lavagna. **Quando l'insegnante sta alla propria postazione correttamente distanziata, può abbassare la mascherina. In tutte le situazioni di movimento la mascherina deve invece essere sempre correttamente indossata.**

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti.

Negli spostamenti degli allievi all'interno delle aule, dei laboratori ed in generale in tutte le situazioni di movimento all'interno dell'Istituto, studenti e personale devono indossare la mascherina.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, ecc. rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e le **postazioni assegnate agli studenti dovranno rispettare tale distanziamento minimo**. Nei laboratori (es. informatica) dove le postazioni adiacenti sono collocate a meno di 1 m, è necessario utilizzare le postazioni lasciandone sempre una vuota tra due allievi, in modo da rispettare sempre il distanziamento prescritto.

In presenza del distanziamento adeguato, gli studenti potranno abbassare la mascherina quando stanno seduti al proprio posto. Agli studenti delle superiori si raccomanda comunque, se possibile, di tenere la mascherina correttamente indossata per tutto il tempo.

6.2 DISTANZIAMENTO IN PALESTRA

Per le attività di educazione fisica in palestra deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

L'attività fisica in palestra (e all'aperto), può avvenire senza indossare la mascherina, purché si mantenga una distanza di almeno 2 metri e non più 1 metro come in tutti gli altri locali.

L'accesso agli spogliatoi sarà fortemente limitato a causa della loro ridotta superficie. Si suggerisce pertanto di effettuare il cambio delle scarpe e di individuare altri spazi idonei per l'eventuale cambio delle magliette, ricorrendo agli spogliatoi a turno e solo per il tempo strettamente necessario al cambio.

Almeno nelle prime fasi di riapertura sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico indicato.

Nei casi normati, l'attività sportiva può continuare essere svolta anche in spazi esterni, mantenendo sempre il rispetto delle norme anti contagio sopra descritte e compatibilmente con le norme relative alla sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

6.2 DISTANZIAMENTO ALL'INGRESSO E ALL'USCITA

[Fonte: Protocollo di intesa del 06/08/2020]

Nei momenti di ingresso e di uscita, quando gli allievi devono stare in coda, è necessario mantenere il distanziamento di almeno 1 metro ed indossare la mascherina.

All'ingresso gli studenti devono rispettare tassativamente gli orari di ingresso, rispettare i percorsi definiti per ciascun plesso, indossare la mascherina, non possono trattenersi per evitare assembramenti e devono accedere quanto più rapidamente possibile in classe.

I responsabili di plesso, coadiuvati dei responsabili degli Uffici Tecnici, si occuperanno di organizzare nel dettaglio gli ingressi e ne lasceranno traccia scritta.

I collaboratori scolastici, gli assistenti tecnici e gli insegnanti devono rispettare e far rispettare le semplici regole dell'orario di ingresso, del distanziamento, della mascherina da indossare, del percorso da seguire e di non soffermarsi a parlare tra loro.

All'uscita le classi defluiranno rapidamente una alla volta. Le classi non dovranno sostare nel corridoio: al proprio turno, l'insegnante darà il segnale di uscire e con la classe si recherà ordinatamente all'uscita.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, è prevista segnaletica per evitare assembramenti, e in ogni caso in tutte le situazioni di movimento si deve indossare la mascherina.

6.3 DISTANZIAMENTO DURANTE GLI INTERVALLI

È necessario svolgere l'intervallo in modo da assicurare il distanziamento tra gli allievi e tra questi e i docenti. Gli studenti potranno essere fatti uscire per recarsi al bagno uno per volta.

La consumazione della merenda è consentita solo seduti al banco (per garantire il distanziamento nella impossibilità di indossare la mascherina). Il punto ristoro non sarà aperto agli studenti fino a nuova disposizione, ma questi **potranno ordinare snack tramite l'APP già in uso nell'Istituto**. L'ordine delle merende (tramite specifica APP) dovrà essere necessariamente cumulativo per classe; non saranno accettati ordini singoli o di piccoli gruppi, per evitare assembramenti ai punti di distribuzione.

Durante l'intervallo – nel momento in cui si spostano dal loro banco - gli studenti dovranno sempre indossare le mascherine.

Stante la limitata capacità dei servizi igienici, il loro uso dovrà essere consentito anche in altri momenti della giornata e dovrà essere regolamentato. Vista l'impossibilità di gestire un gran numero di uscite per andare in bagno all'intervallo, è consentita l'uscita a tutte le ore; gli insegnanti devono evitare uscite ripetute degli stessi allievi, trascrivendo nella zona riservata alle annotazioni del registro di classe il cognome dell'allievo che esce e l'orario tra parentesi - es. Rossi (12:25).

Di norma, il tempo dell'intervallo sarà trascorso:

- A. Solo se possibile: In uno spazio interno, diverso dalla classe (corridoio/salone) avendo cura di mantenere i gruppi classe separati;
- B. In classe;

6.4 DISTANZIAMENTO AI SERVIZI IGIENICI

Gli insegnanti, come previsto dal Regolamento d'Istituto, non possono far uscire dall'aula più di un allievo per volta per recarsi ai servizi igienici.

I collaboratori scolastici sorveglieranno i bagni per non far entrare più persone rispetto al numero di servizi esistenti nel blocco.

Allievi e personale avranno cura di lavarsi accuratamente le mani prima di tornare in classe.

6.5 DISTANZIAMENTO/USO DELL'ASCENSORE

L'uso dell'ascensore è soggetto a regolamentazione poiché il ridotto spazio a disposizione comporta una certa difficoltà nel mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro.

Evitare di adoperare l'ascensore. Se ciò non è possibile allora è consentito l'uso a una persona per volta [un cartello ricorderà questa indicazione] salvo nel caso in cui debba essere trasportato un allievo con disabilità motoria (infortunato o con disabilità temporanea) che dovrà essere accompagnato da un adulto.

In tutti i casi è d'obbligo, sia per l'adulto che per l'allievo, indossare la mascherina. La pulsantiera dell'ascensore, sia interna che esterna, viene comunque sanificata almeno una volta al giorno.

6.6 DISTANZIAMENTO SALA DOCENTI

L'attività in sala docenti deve avvenire seguendo strettamente le indicazioni di capienza massima fissata e garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra i docenti, il cassetto deve essere destinato ad un uso strettamente personale.

In generale il personale vi si dovrà trattenere per il tempo strettamente necessario. Dal momento che ogni insegnante dispone di un indirizzo di posta istituzionale personale, le comunicazioni circolari saranno inviate per posta elettronica o comunque per via telematica. La casella di posta elettronica dovrà essere obbligatoriamente consultata almeno una volta al giorno, prima di prendere servizio.

Le superfici andranno mantenute il più possibile libere da cose, per agevolare la loro pulizia. Nel caso di supplenze annuali o temporanee, l'armadietto prima dell'uso da parte del nuovo docente, dovrà essere igienizzato. All'esterno della sala docenti sarà affisso il cartello "CAPIENZA MASSIMA".

7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti) nonché ai visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero – SOLO per motivi urgenti e indifferibili - entrare nei locali.

Alla consegna delle mascherine al personale sarà data evidenza in un verbale/modulo di avvenuta consegna. Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori destinati ad eseguire le operazioni di sanificazione, camici monouso (per la sanificazione di tipo impermeabile), guanti monouso e occhiali o maschera facciale.

Nel caso in cui vengano forniti camici in cotone il singolo lavoratore avrà cura di provvedere alla quotidiana igienizzazione degli stessi

Si ricorda che l'uso dei DPI richiede una formazione specifica da svolgersi in autoformazione mediante visualizzazione del materiale prodotto dall'Inail nel sito:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

7.1 USO DELLA MASCHERINA

[Fonte: Verbale n. 94 del CTS del 07/07/2020. Circolare MI 1436 del 13/08/2020.]

L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.

In tutte le eventuali situazioni temporanee in cui dovesse risultare impossibile garantire il distanziamento fisico, lo strumento di prevenzione cardine da adottare rimane l'utilizzo della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, unitamente alla igienizzazione approfondita dei locali e una loro costante e adeguata areazione.

In pratica l'uso della mascherina è indispensabile ogni qualvolta risultasse impossibile rispettare il distanziamento di almeno 1 m tra le rime buccali degli allievi e di almeno 2 m tra l'insegnante che sta facendo lezione e gli allievi. L'uso della mascherina è comunque consigliato in tutte le situazioni dinamiche, quando le distanze tra le persone possono variare da istante a istante.

Tutto il personale, negli spazi comuni dovrà osservare il distanziamento di almeno 1 metro, indossando la mascherina chirurgica.

Il personale amministrativo indosserà la mascherina in tutte le situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Le scrivanie degli uffici devono essere posizionate in modo che la distanza tra gli assistenti amministrativi seduti alla propria postazione sia di almeno 2 m.

Tutti gli uffici sono dotati di sportello per l'utenza, pertanto l'utenza esterna e interna non deve entrare dentro gli uffici, ma può essere servita allo sportello.

Sulla presente misura vigilano: il Dirigente Scolastico, il DSGA (con particolare riferimento al personale ATA), insegnanti, collaboratori scolastici e fiduciari di plesso. In caso di problemi a far rispettare tali misure organizzative, sarà informato il fiduciario di plesso e, se la situazione non viene risolta, il dirigente scolastico.

Come indossare la mascherina:

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto;
- evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se la si dovesse toccare, lavarsi le mani;
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, in quanto maschere mono-uso;
- togliersi la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore della mascherina;
- gettarla nei rifiuti indifferenziati e lavarsi le mani;
- le mascherine in stoffa (es. in cotone o garza) non sono raccomandate.

7.2 INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. In questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Per il personale insegnante di sostegno si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Indicazioni in merito sono contenute nel Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.

I referenti per il sostegno collaboreranno con il Dirigente riguardo a questi aspetti e pianificheranno l'eventuale uso di ulteriori dispositivi di protezione individuale per gli insegnanti di sostegno facendo riferimento ai casi specifici.

8. REGOLE DI IGIENE ANTI CONTAGIO

8.1 REGOLE GENERALI

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solo usando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

Una regolare pulizia quotidiana ben fatta, può dirsi sufficiente ad eliminare l'eventuale presenza di tracce di goccioline potenzialmente contagiose nei luoghi di studio e di lavoro, mantenendo invece regole di sanificazione più stringenti per quei casi in cui sia accertata la presenza in un ambiente di un soggetto positivo.

Con il termine "sanificazione" si intende un insieme di operazioni che interessano un'area, un locale o una superficie, che vanno oltre alla semplice pulizia (intesa come eliminazione di polvere, macchie e sporco superficiale) arrivando a garantire che quell'area, locale o superficie sia anche "sana" cioè ragionevolmente priva di batteri e virus che possano comportare un rischio per la salute.

Trattandosi di un trattamento ulteriore rispetto alla pulizia, spesso essa consiste fisicamente in un secondo passaggio con prodotti diversi (disinfettanti) da quelli usati per la sola pulizia (detergenti). (In alcuni casi i prodotti utilizzati hanno una duplice valenza e pertanto è sufficiente un singolo passaggio, in questi casi la doppia valenza deve essere espressamente dichiarata dal fornitore / produttore).

La pulizia e la sanificazione sono affidate ai collaboratori scolastici che hanno ricevuto una formazione specifica. Saranno disposte modalità di formazione specifica per il personale supplente di nuova nomina per l'AS 20/21.

Per pulizia e sanificazione saranno adoperati alcool etilico al 75% e candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,2% (quindi da diluire in base alle indicazioni fornite ai collaboratori scolastici). I due prodotti sono destinati a superfici e oggetti diversi (candeggina per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica ecc; alcool per tastiere, mouse, interruttori ecc.).

Il personale interno deputato alla sanificazione, oltre che formato specificamente, viene informato mediante consegna dell'"Opuscolo per la diluizione della candeggina". Essendo l'alcool etilico infiammabile, la candeggina e il perossido irritanti e caustici, i lavoratori che saranno in contatto con queste sostanze (sia per la diluizione, sia per la pulizia dovranno indossare occhiali paraschizzi (o maschera facciale), mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni (Documento di Valutazione dei Rischi di riferimento dell'addetto alla sanificazione).

Si raccomanda il frequente ricambio dell'aria in tutti gli ambienti frequentati. In particolare, è opportuno aprire le finestre regolarmente, per non meno di 10 minuti, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, a ogni cambio insegnante, durante l'intervallo e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici.

Si riporta di seguito la tabella relativa alla frequenza degli interventi di sanificazione.

| LOCALE/AREA/SUPERFICIE/OGGETTO | | FREQUENZA |
|--|---|---|
| OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE | TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, CATTEDRA, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI | QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO |
| AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIU' GRUPPI DI ALLIEVI | TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI | QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO |
| UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI | TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI | QUOTIDIANA |

| | | |
|--|--|-------------|
| SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI | PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUPTORI | QUOTIDIANA |
| AREA SNACK / CAFFE' | PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO | QUOTIDIANA |
| SPOGLIATOI | SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI | QUOTIDIANA |
| SPOGLIATOI | PAVIMENTI E MURI | SETTIMANALE |
| UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI | PAVIMENTI E MURI | SETTIMANALE |
| LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI | TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUPTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI | SETTIMANALE |
| LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI | PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE | SETTIMANALE |

8.2 SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Nel caso in cui si dovesse avere contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali, verrà condotta una sanificazione straordinaria. Per sicurezza vanno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprendo porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

La sanificazione viene condotta in conformità con la Circolare ISS n. 5443 del 22/02/2020 secondo queste modalità:

Il personale incaricato dovrà indossare: mascherina FFP2, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI.

Tutti i DPI dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti.

- Eeguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno della scuola, usando i detergenti comunemente in uso.
- Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruptori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,2% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere usato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.
- Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- Le tende (se presenti) e ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;
- Eeguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.

Al termine delle operazioni dare evidenza in un "Registro delle pulizie" dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

8.3 PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI

Ai fini del presente documento, si intende quella attuata secondo la tabella riportata più sopra.

Durante le operazioni il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica, guanti monouso e camice monouso (fatta salva la possibilità di usare camici in cotone regolarmente sanificati come indicato in precedenza), oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal DVR ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito:

- a. Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, usando i comuni detergenti.
- b. Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti, sia come misura precauzionale rispetto all'uso dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
- c. Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75% avendo cura di asciugare successivamente;
- d. Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,2% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere usato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. Gli stracci in microfibra usati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto / superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.

Al termine delle operazioni dare evidenza in un Registro delle pulizie dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

8.4 SANIFICAZIONE DEI LOCALI SPECIALI

Ai fini del presente documento identifichiamo con il termine "locali speciali", gli spazi comuni (atri, corridoi, scale), i locali destinati al consumo di cibi (disimpegni), gli spogliatoi e le aree destinate al consumo di snack/caffè.

In questi locali, oltre ad attuare le seguenti misure preventive:

- Accesso contingentato in modo da evitare ogni forma di assembramento;
- Disponibilità di dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica per le mani;
- Ventilazione continua;
- Obbligo di mantenere almeno 1 metro di distanza tra le persone oppure, in caso di impossibilità, indossare una mascherina di tipo chirurgico;

Sarà prevista la sanificazione quotidiana di lavandini, maniglie, fronti delle macchinette, tastiere degli erogatori automatici etc.

Al termine delle operazioni si darà evidenza dell'attività svolta nel "Registro delle pulizie" (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi)

8.5 IGIENE PERSONALE

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche.

In particolare per le mani sono a disposizione idonei mezzi detergenti a base di soluzione idroalcolica, oltre che sapone nei bagni.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone (il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi), secondo le indicazioni riportate nella cartellonistica affissa. In alternativa al lavaggio con acqua e sapone, è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool.

Evitare di toccare il viso e la mascherina.

Evitare abbracci e strette di mano e mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro.

“Etichetta” respiratoria: tossire o starnutire nell'incavo della piega del gomito, coprendo bocca e naso.

Anche se la scuola è dotata di dispenser di gel a soluzione idroalcolica per la pulizia delle mani, è opportuno che gli studenti portino un contenitore di gel igienizzante da utilizzare quando serve.

9. ALTRE FORME DI PREVENZIONE

9.1 PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano, almeno 2 volte all'anno, simulazioni aventi per oggetto le procedure contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio.

La normativa di emergenza anti-COVID non ha sospeso tale misura che quindi deve essere regolarmente attuata. Stante la necessità, in questa fase, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole programmare tali esercitazioni a distanza di qualche settimana dall'avvio delle lezioni ed eventualmente di sostituire tali simulazioni di vasta portata (gli interi plessi) con esercitazioni per classe o gruppi di classi e con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed alunni. Tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.

Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.

9.2 SORVEGLIANZA SANITARIA

Il Medico Competente (che alla fine dell'anno scolastico 2019/2020 ha somministrato questionario anamnestico a tutto il personale della scuola in modo da far emergere eventuali situazioni di fragilità) prosegue la propria attività privilegiando le visite preventive, a richiesta e quelle per il rientro da malattia superiore a 60 giorni.

La sorveglianza periodica non viene comunque interrotta in quanto, essa stessa costituisce:

- a) Misura preventiva generale;
- b) Occasione per “intercettare” possibili casi e sintomi sospetti di contagio;
- c) Occasione per informare e formare i lavoratori sul Coronavirus SARS-COV 2.

Il Medico Competente / i competenti servizi sanitari certificano situazioni di particolare fragilità, in considerazione delle patologie attuali o pregresse dei lavoratori soggetti a sorveglianza, che debbano essere gestite dal datore di lavoro;

Il Medico Competente viene coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Coronavirus SARS-COV 2 che potranno essere reintegrati, indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia, solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

9.2.1 Come si individua un lavoratore fragile

[Fonte: Faq MIUR <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domandeerisposte.html>]

Sono i “lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità”. Il lavoratore fragile è colui che ha patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di contagio, un esito più grave, ai quali il datore di lavoro deve assicurare la “sorveglianza sanitaria eccezionale” (art. 83 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77).

Il lavoratore interessato chiede al Dirigente scolastico di avviare la procedura per la sorveglianza sanitaria eccezionale attraverso il Medico competente o i servizi territoriali dell’Inail che vi provvedono con propri Medici del lavoro.

9.3 VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE

E’ assolutamente opportuno che personale scolastico ed allievi effettuino la vaccinazione anti influenzale (fatta eccezione per i soggetti che per i più vari motivi non possono vaccinarsi).

In tal modo si ridurranno decisamente i casi in cui normali influenze possano essere scambiate per altro ed allertare tutto il sistema.

9.4 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti nei plessi scolastici adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. I detergenti per le mani saranno accessibili a tutti i lavoratori. Per tutto il personale e allievi saranno resi disponibili, in vari punti dei plessi, dispenser con **soluzione idroalcolica** per le mani.

9.5 SEGNALETICA

In diversi punti dei plessi saranno dislocati cartelloni informativi.

| | |
|---|--|
| CARTELLO INFORMATIVO | Sarà posto almeno un cartello informativo in prossimità di ogni accesso recante il divieto di accesso nel caso in cui ci si trovi in una delle condizioni previste dalla norma (sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° nei 3 giorni precedenti – obbligo di quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti – contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti). |
| CARTELLO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) ed in ogni locale il datore di lavoro sarà esposta la cartellonistica denominata "Cartello di prevenzione e protezione" del Ministero della Salute |
| CARTELLO LAVAGGIO DELLE MANI | Ulteriori cartelli saranno collocati relativamente al lavaggio delle mani e al loro frizionamento con soluzione idroalcolica. |
| CARTELLO ISTRUZIONI MASCHERINA | In altri punti sarà esposto il cartello recante le istruzioni per indossare e togliere la mascherina denominato "Istruzioni mascherina" |
| CARTELLO MANTIENI LA DISTANZA | In punti di elevato passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) sarà esposto il cartello che ricorda la misura del distanziamento sociale. |
| CARTELLI ENTRATA – USCITA | Da collocare sulle porte che vengono individuate per un uso esclusivo di ingresso o uscita in attuazione del generale obbligo di evitare gli incontri. |
| CARTELLO LOCALE DI ISOLAMENTO | Al di fuori del locale individuato per l'isolamento dei soggetti sintomatici viene collocato il cartello "Locale di isolamento" |
| CARTELLI FRECCIA | I cartelli freccia (disponibili nella versione destra, sinistra, dritto, verso l'alto e verso il basso) sono indicati quale segnaletica verticale per segnalare percorsi obbligati che dovessero essere individuati al fine di prevenire gli incroci durante gli spostamenti interni. |
| BARRIERE MOBILI LEGGERE | Al fine di delimitare gli spazi aperti, i saloni ed in generale ogni tipo di spazio che debba essere meglio definito rispetto alla gestione dei flussi e delle code di attesa, potranno essere adoperate pareti mobili, barriere a nastro mobili o catenelle in plastica. |

9.6 SERVIZIO PSICOLOGICO – "SPORTELLO DI ASCOLTO"

il Ministero dell'Istruzione, sulla base della convenzione con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, ha promosso azioni di sostegno psicologico per fronteggiare le situazioni di criticità conseguenti alla situazione di isolamento vissuta che saranno coordinate dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali. [Fonte: Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.]

Sarà attivato il servizio psicologico in favore di alunni, personale della scuola e, ove possibile, genitori. Tale servizio servirà anche per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Il servizio potrà essere erogato in presenza o a distanza.

È molto importante che tutti mantengano la calma nelle ovvie situazioni in cui una persona starnutisce o tossisce, visto che andiamo nelle stagioni autunnale ed invernale questi sintomi possono essere assolutamente normali e non legati al virus COVID-19.

Ovviamente in caso di sintomatologia sovrapponibile con quella del virus covid-19 sarà comunque attivata la procedura descritta in questo documento, ma è importante che tutti mantengano la calma, a partire dal personale scolastico, e capiscano che uno starnuto o un colpo di tosse non significa che siamo di fronte ad un soggetto affetto da virus COVID-19.

9.7 COMITATO ANTI CONTAGIO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte è stato costituito il Comitato anti contagio, che è presieduto dal Dirigente scolastico.

9.8 UTILIZZO DELLA APP "IMMUNI"

[Fonte: Verbale n. 92 del CTS del 02/07/2020. Circolare MI 1436 del 13/08/2020 - Capo Dipartimento Marco Bruschi.]

Tra le misure assolutamente opportune, è raccomandato l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il Comitato Tecnico Scientifico, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola".

Pertanto tutti gli studenti ultraquattordicenni, tutto il personale scolastico docente e non docente e tutti i genitori degli alunni sono fortemente invitati ad installare e tenere attiva sul proprio cellulare l'applicazione "Immuni".

Immuni è una App (una applicazione da installare sul telefono cellulare) creata per combattere l'epidemia di COVID-19. L'app utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici.

Gli utenti che vengono avvertiti dall'app di un possibile contagio possono isolarsi per evitare di contagiare altri. Così facendo, aiutano a contenere l'epidemia e a favorire un rapido ritorno alla normalità. Venendo informati tempestivamente, gli utenti possono contattare il proprio medico di medicina generale e ridurre così il rischio di complicanze.

A chi si è trovato a stretto contatto con un utente risultato positivo al virus del COVID-19, l'app invia una notifica che lo avverte del potenziale rischio di essere stato contagiato. Grazie all'uso della tecnologia Bluetooth Low Energy, **questo avviene senza raccogliere dati sull'identità o la posizione dell'utente**. Immuni è stata progettata e sviluppata ponendo grande attenzione alla tutela della privacy. I dati, raccolti e gestiti dal Ministero della Salute e da soggetti pubblici, sono salvati su server che si trovano in Italia. I dati e le connessioni dell'app con il server sono protetti.

Immuni NON raccoglie:

- il nome, cognome, la data di nascita dell'utente,

- il numero di telefono,
- indirizzi email,
- l'identità delle persone che l'utente incontra,
- la posizione o i movimenti degli utenti.

9.9 MISURE DI CONTROLLO E REVISIONE

L'applicazione e l'aggiornamento del presente documento (in ragione dell'evolversi delle indicazioni di legge) sono affidati al "Comitato per la definizione, l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo anti-contagio Covid-19 dell'Istituto.

9.10 REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato condiviso nella riunione del 07/09/2020 dal Comitato per l'emergenza Covid-19 dell'Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi – G. Sacconi – A. Ceci". Il documento sarà aggiornato in base all'evoluzione delle indicazioni normative.